

CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio del prezzo più basso

(art. 53, comma 2, lett. a) e art. 82, comma 2, lett. a) e b), del DLgs 163/06 e s.m.i.;
artt. 118 e 119 del DPR 207/2010 e s.m.i.;- L.R.Campania n. 3/07 e s.m.i.)

OGGETTO DELL'APPALTO: realizzazione delle opere relative allo: "AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO".

CIG : 5132635065

CUP : B16111000400001

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione CITTA' DI PIANO DI SORRENTO	SETTORE V- Servizio LL.PP.
Indirizzo PIAZZA COTA	C.A.P. 80063
PIANO DI SORRENTO	Provincia di Napoli
Telefono: 081/5344431 - 0815344434	Telefax: 081/5321484
e-mail : utpiano@libero.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.pianodisorrento.na.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni nonché la documentazione posta a base di gara dell'appalto: Comune di Piano di Sorrento, Piazza Cota – Ufficio Tecnico – V Settore – Lavori Pubblici.

Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: Comune di Piano di Sorrento – Protocollo Generale - sito alla Piazza Cota s.n.c.- Cap. 80063 Piano di Sorrento (NA).

1.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione Delibera di Giunta Comunale n. 264 del 20/12/2011;
- Verbale di verifica del progetto del 19/12/2011;

- Fonti di finanziamento: Importo complessivo dell'opera = €. 1.220.639,96, così finanziata:

- a) per **€. 1.071.752,46** – Concessione FEP Campania 2007/2013 – Misura 3.3 – Tipologia 1 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” - Provincia di Napoli D.D. n. 2851 del 10/4/2010; e così ripartita:
- per **€. 535.876,23** (50%) a carico del Fondo Comunitario FEP;
 - per **€. 428.700,98** (40%) a carico dello Stato italiano;
 - per **€. 107.175,25** (10%) a carico della Regione Campania;
- b) per **€. 148.887,50** (per voci non ammesse a finanz.= I.V.A., ecc.) con residui di Bilancio comunale;

In merito alla gestione del precitato finanziamento, si riferisce che lo stesso è assoggettato alle disposizioni riportate:

- nel Bando della Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” cofinanziato dal FEP Campania 2007-2013 in vigore dal 07/03/2011;
- nella determinazione dirigenziale della Provincia di Napoli n. 2851 del 10/4/2013;

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06, ed ai sensi dell'art. 19 della L.R. Campania n. 3/2007: All'Albo Pretorio e sul profilo di committenza – sito internet del Comune di Piano di Sorrento (Bando di gara ed allegati);

- Sulla G.U.R.I.;
- Sul B.U.R.C.;
- All'Albo Pretorio dei Comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, Sorrento e Massa Lubrense.
- Sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Bando di gara);
- sul sito informatico dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it (Bando di gara).
- Su n. 2 quotidiani: n.1 nazionale e n. 1 locale;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno 18/07/2013 alle ore 10,00 presso la sede della Stazione Appaltante: Comune di Piano di Sorrento, Piazza Cota – Sala del consiglio comunale, sita al 2° piano, in seduta pubblica.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 17/07/2013;

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto ha ad oggetto la esecuzione delle opere relative ai lavori di: "AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO". I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di PIANO DI SORRENTO (NA).

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara (*)

Importo a base d'appalto:		€ 693.164,69 + IVA	
Di cui	a) per lavori (soggetto a ribasso)	€ 677.399,36 + IVA	CPV= 45241500-3
	di cui:		
	lavori a corpo:	€ + IVA	
	(e/o) lavori a misura:	€ + IVA	
	b) Oneri della sicurezza:		
	b1) oneri intrinseci della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.375,89 + IVA	
	b2) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	€ 7.389,44 + IVA	
	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA=		
	TOTALE LAVORI+ONERI SICUREZZA=	€ . 693.164,69 + IVA	

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo	Prevalente/Scorporabile	Subappaltabile
1) Ammodernamento ed adeguamento dell'area pesca del porto di Marina di Cassano:	OG 7	III	€. 677.399,69	Prevalente	SI

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

I certificati di esecuzione lavori verranno rilasciati in base alle vigenti disposizioni in materia, in favore dei soggetti aventi titolo.

Si fa espresso rinvio, nel presente bando, alle disposizioni di cui alla parte II titolo IV, Capo II del D.Lgs. n. 163/2006, in particolare per quanto attiene ai requisiti che i candidati devono possedere con riferimento alla presente procedura.

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente **OG7** : potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo del D.Lgs. n. 163/2006. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, e dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, si rende noto che in caso di subappalto, la stazione appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto, a tal fine è fatto obbligo agli affidatari comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto è il progetto esecutivo, il capitolato speciale, il presente bando-disciplinare di gara.

IV.2) Consultazione e acquisizione degli atti progettuali a base d'appalto. Sopralluogo.

La stazione appaltante mette a disposizione, in forma gratuita la copia cartacea del progetto esecutivo, consultabile liberamente e da chiunque, presso gli Uffici del 5° Settore nei giorni ed orari d'ufficio (martedì dalle ore 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00).

Per la partecipazione alla gara da parte dei soggetti autorizzati sono obbligatori:

- a) L'acquisizione del progetto esecutivo su supporto informatico (CD ROM);
- b) L'esperimento di sopralluogo congiunto con personale del V Settore, sui luoghi oggetto dei lavori, al fine di prendere conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori.

I documenti e gli elaborati progettuali che sono alla base dell'appalto, forniti su CD ROM, devono essere obbligatoriamente acquisiti presso il Comune di Piano di Sorrento sito alla Piazza Cota Ufficio tecnico V Settore Lavori Pubblici- nei giorni di martedì dalle ore 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 e a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e sino al giorno 19/07/2013;

Contestualmente all'acquisizione del progetto esecutivo, fornito dalla stazione appaltante su CD ROM, il concorrente dovrà effettuare apposito sopralluogo OBBLIGATORIO, sui luoghi oggetto dei lavori.

La data in cui andrà acquisito il CD ROM e sarà effettuato il sopralluogo va previamente concordato anche telefonicamente con almeno tre giorni di anticipo.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato ai concorrenti *"l'Attestato del ritiro del cd rom contenente il progetto esecutivo e dell'avvenuto sopralluogo-presenza visione dei luoghi"* il cui schema è allegato al presente bando (MODELLO A2), sottoscritto sia dal soggetto autorizzato a rappresentare il concorrente, che dal personale del V Settore che ha partecipato al sopralluogo. Tale attestato **è documento obbligatorio** per la partecipazione alla gara, come specificato di seguito nella Sezione XI.2.2.

I soggetti autorizzati al ritiro del progetto esecutivo e contestuale sopralluogo, ai quali sarà rilasciato il precitato attestato (MODELLO A2), sono esclusivamente il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice a firma del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Per poter ritirare la copia del progetto esecutivo su supporto informatico (CD ROM) ed effettuare il sopralluogo il concorrente dovrà preventivamente effettuare il versamento della somma di €. 100,00 sul c.c.p. 22994800 intestato al Comune di Piano di Sorrento, indicando nella causale *" Spese di copia ed assistenza tecnica sopralluogo relativi a lavori di: "AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO"*.

Si chiarisce che detto versamento è relativo alla copertura dei costi di riproduzione su supporto informatico dell'intero progetto esecutivo e dei costi tecnici ed amministrativi relativi all'assistenza fornita dal personale del V Settore per l'espletamento dell'obbligatorio sopralluogo così come previsto dall'art. 9, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 25 comma 1 della legge n. 241/1990.-

La stazione appaltante Comune di Piano di Sorrento, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62, comma 7, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.i..

In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/10 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 37, comma 13 D.Lgs. n. 163/2006).

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4 – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/10 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/10 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3" allegati al bando.
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3" allegati al bando;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
 - le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
 - il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Sindaco del Comune di Piano di Sorrento con la Prefettura di Napoli, siglato in data 15 maggio 2008, il presente bando di seguito riporta le clausole in detto Protocollo contenute, ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

Le clausole da sottoscrivere secondo il “**MODELLO B5**”, allegato al presente bando e da inserire tra la documentazione amministrativa necessaria per la partecipazione alla gara (come specificato nella Sezione XI del presente bando) sono le seguenti:

Clausola n. 1 *La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportata e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

Clausola n. 2 *La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore degli eventuali componenti la compagnia sociale o dei rispettivi (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi o determinare imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

Clausola n. 3 *La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e cio' al fine di consentire all'immediato da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

Clausola n. 4 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle presentazioni al momento eseguite, le predette*

penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante del relativo importo delle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

Clausola n. 6 *La sottoscritta impresa dichiara altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultante aggiudicante, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

Clausola n. 7 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero, la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o quando lo stesso non si determinato o determinabile, delle presentazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto – legge n. 143/1991.*

Clausola n. 8 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore a tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo la stazione appaltante applicherà una penale nella misura dl 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.*

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle

forniture in Campania” al fine di tutelare l’integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l’instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, il presente bando ed il contratto di appalto che sarà stipulato con l’aggiudicatario prevedono la clausola contrattuale della V.I.C. (valutazione di impatto criminale).

Detta clausola prevede che, qualora nel corso dell’esecuzione dell’appalto, l’amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera dei soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente al Prefetto competente per territorio, affinché effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell’affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell’art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l’obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l’appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell’autorizzazione di cui all’art. 118 del Codice.

Ai sensi dell’art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all’estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l’esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all’amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE
--

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a misura, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

VIII.2) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta più bassa è effettuata ai sensi degli artt. 86 e 122 del DLgs 163/06 e s.m.i., come di seguito specificato.

VIII.2.1) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora i ribassi dovessero essere uguali, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatto salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

VIII.3) Esclusione automatica delle offerte

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando prevede l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del DLgs 163/06 e s.m.i. (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media). Comunque non si provvederà all'esclusione automatica in caso di numero di offerte ammesse inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006; la stazione appaltante valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o

di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

IX. 1 Procedura di gara .

La procedura di gara sarà la seguente:

L'apertura dei plichi pervenuti per la partecipazione alla gara avverrà il giorno 18/07/2013, con inizio alle ore 10.00, presso il Comune di Piano di Sorrento-presso la Sala Consiliare, Il piano, in seduta pubblica.

Qualora per esigenze logistiche e/o per il protrarsi delle operazioni di gara sia necessario aggiornare le operazioni ad altra data, la Stazione Appaltante né darà comunicazione ai concorrenti esclusivamente mediante avviso pubblico sul profilo di committente (www.comune.pianodisorrento.na.it) e Albo Pretorio del Comune, **con l'indicazione del giorno ed ora in cui proseguiranno le operazioni.** Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente, individuati tra: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, anche per il tramite di apposita commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della busta n. 1 (di cui alla successiva SEZIONE XI) relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione di gara procede, in immediata successione e prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, all'espletamento della procedura inerente il controllo sul possesso dei requisiti. La Stazione Appaltante richiede quindi, ad un numero di offerenti non

inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs.vo n. 163/2006. La richiesta di comprovare il possesso dei requisiti previsti nel bando di gara di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs.vo n. 163/2006 è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le sanzioni sopra richiamate e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione;

- di seguito, per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 2 (di cui alla successiva SEZIONE XI) contenente l'offerta economica e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria delle offerte e relativi ribassi.

IX.2) Aggiudicazione provvisoria della gara

Al termine delle verifiche di cui agli artt. da 86 a 89 del DLgs 163/06 e s.m.i., si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva della gara anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

IX.3) Aggiudicazione definitiva della gara

La stazione appaltante successivamente procederà, ai sensi del combinato disposto dall'art. 38 comma 3 e dell'art. 11 – comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, alla verifica d'ufficio, dei requisiti generali autocertificati dall'aggiudicatario, acquisendo la certificazione di regolarità contributiva (DURC) e la certificazione di regolarità sul pagamento di imposte e tasse (art. 38- 1° comma le tt. g)). Nel caso che a seguito della verifica effettuata, emergano elementi a carico dell'aggiudicatario provvisorio, si procederà alla comunicazione, alle imprese interessate, alla data di riapertura della procedura.

La mancata conferma in sede di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.° 445/2000 determinerà oltre all'esclusione della gara, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione alle Autorità competenti.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 comma 8 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorchè divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX, tempestivamente ai sensi dell'art. 79, comma 5. Del D.Lgs. 163/2006 e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria, una volta svincolata, potrà essere direttamente ritirata dal concorrente presso gli Uffici della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 della Legge 221/2012 (G.U. n. 294 del 18/12/2012), le spese di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, e sui due quotidiani, dell'avviso dei risultati della procedura prevista dal combinato disposto dai commi 3,5 e 7 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.

Il contratto dovrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006..

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. A tal fine dovrà sottoscrivere ed inserire nella documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara (di cui alla successiva Sezione XI) la dichiarazione redatta secondo il "MODELLO C3" allegato al presente bando di gara.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

X.1 Presentazione della documentazione per la partecipazione alla gara.

A pena di esclusione la documentazione e l'offerta economica dovranno essere redatte in lingua italiana e presentate (con le modalità di seguito indicate) in un plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceramica o simili sui lembi di chiusura (anche su quelli chiusi meccanicamente). **Sempre a pena di esclusione**, la busta contenente l'offerta dovrà recare all'esterno:

- La dicitura: **"AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO"**.
- **Gara del giorno 18/07/2013 Ore 10.00; NON APRIRE.**
- denominazione del soggetto offerente comprensiva di numero di telefono e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Al Comune di Piano di Sorrento- V Settore Lavori Pubblici, Piazza Cota s.n.c.;

Il plico conterrà:

n. due buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceramica o simili sui lembi di chiusura (anche su quelli chiusi meccanicamente) **a pena di esclusione**. Sempre **a pena di esclusione** sul frontespizio delle due buste dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa relativa ai lavori di : **"AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO"**. Gara del Giorno **18/07/2013 Ore 10.00** (vedi punto XI.2).

Busta 2 -Offerta economica relativa ai lavori di : **"AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO"**. Gara del Giorno **18/07/2013 Ore 10.00**; (vedi punto XI.3)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17/07/2013 al seguente indirizzo:

Comune di Piano di Sorrento – Protocollo Generale – Piazza cota s.n.c. C.a.p. 80063 Piano di Sorrento (NA).

La consegna potrà avvenire a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato varrà esclusivamente la data e l'ora riportata sul timbro del protocollo.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Piano di Sorrento, Piazza Cota, Sala del Consiglio Il Piano- il giorno 18/07/2013 Ore 10.00 come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti, **a pena di esclusione**, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del DLgs 163/06 decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta **il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.**

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella busta n. 1, dovranno produrre a **pena di esclusione** la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge, redatta conformemente al "MODELLO A1" allegato al presente Bando, in carta resa legale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente;

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 "MODELLO B1" allegato al presente bando, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi secondo il "MODELLO B2" allegato al presente bando, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, **relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d)** del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi

dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto DLgs. n. 163/2006 e s.m.i., da rendersi secondo il MODELLO B3", allegato al presente bando.

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, con attestazione della insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965, resa conformemente al "MODELLO C1", allegato al presente bando.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, riportante l'attestazione della insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965. In tal caso non è necessario produrre la dichiarazione sostitutiva "MODELLO C1".

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) i concorrenti devono dimostrare il possesso **di attestazione di qualificazione** per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per le seguenti categorie ed importi:

➤ Nella categoria OG7 classifica III;

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010, nonché dagli artt. 92 e 109 del D.P.R. n. 207/2010, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/2006. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

H) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare redatta conformemente al "MODELLO C2", allegato al presente bando. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

I) attestato di presa visione dei documenti di gara (*progetto esecutivo*) e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV, sulla scorta del "MODELLO A2";

K) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita **dichiarazione** sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b) per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dello importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di

concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

- L)** In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare **copia conforme** ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

- M) Originale o copia conforme** ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al "MODELLO A3", allegato al presente bando, sia sottoscritta dall'istitore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dallo institore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lettera "E". Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il "MODELLO "B1".

- N) Garanzia provvisoria** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006) di Euro **13.863,29**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Servizio Tesoreria Comune di Piano di Sorrento e "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In tale caso è fatto obbligo al concorrente di dimostrare il possesso di tale certificazione in sede di presentazione della documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

- O)** I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di €. 70,00 (euro settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è **5132635065**.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di effettuazione del versamento, sarà necessario iscriversi on line al servizio di riscossione raggiungibile all'indirizzo: <http://contributi.avcp.it>

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento che dovrà essere stampata ed allegata all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

- P) dichiarazione** sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, secondo cui l'offerente si impegna di accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto, redatta conformemente al "MODELLO C1", allegato al presente bando.
- Q) n. 2 dichiarazioni** sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII (Protocollo di legalità) nonché di rispetto delle clausole degli artt. 51 (*clausole contratti speciali*), 52 (*Disposizioni in materia di sicurezza*) e 53 (*Tutela dei lavoratori*) della L.R.Campania n. 3/2007, secondo i "MODELLI B5, B6", allegati al presente bando.
- R)** In caso di avvalimento: **dichiarazioni e documenti** di cui alla SEZIONE VI- punti a),b),c),d),e),f) oppure g).
- S) Dichiarazione unilaterale** sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, resa mediante sottoscrizione del "MODELLO B4", allegato al presente bando.
- T) Dichiarazione unilaterale** sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di impegno alla sottoscrizione della clausola contrattuale "V.I.C."- Valutazione di Impatto Criminale, resa mediante sottoscrizione del " MODELLO D", allegato al presente bando.
- L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto

dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 2)

La Busta n. 2 deve contenere:

1) a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato "MODELLO A3". Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

2) Dichiarazione relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto.

(N.b. Si rammenta che, a tali fini, l'importo totale del costo della manodopera previsto per la realizzazione dell'opera è pari ad euro 121.356,09);

3) Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

L'offerta, i modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3), devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Dette dichiarazioni dovranno essere accompagnate da documento di identità in corso di validità.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3), eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica

dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006, e dell'ormai consolidato orientamento giurisprudenziale (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n.° 21 del 07/06/2012) ed A.V.C.P. Determina n.° 4/2012, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, oltre che nei casi in cui le "prescrizioni" dello stesso Codice, del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) o altre disposizioni di leggi vigenti la prevedano espressamente, anche nei casi in cui "disposizioni normative" impongano adempimenti doverosi o dettano norme di divieto, che quindi hanno effetto vincolante per il candidato.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 46, comma 1-bis e dell'art. 74 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esclusione dell'offerta che:

- Non riporti sul plico gli elementi essenziali per identificare l'offerente ed il suo indirizzo, nonché la procedura cui si riferisce;
- Nelle quali l'offerta economica e/o le dichiarazioni sostitutive della documentazione amministrativa, non risultino sottoscritte, risultino illeggibili e prive della menzione della qualifica del sottoscrittore, o alle quali non siano allegata la copia di un documento valido di identità, atteso che tali carenze inficiano la validità della manifestazione di volontà, determinando la nullità delle stesse.

Sempre ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esclusione dell'offerta laddove:

- Il plico e le buste interne non siano chiuse ermeticamente, in modo da assicurarne l'integrità e quindi impedirne la manomissione;
- Le buste interne al plico sono mancanti del contenuto delle stesse (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica);
- Mancato inserimento dei documenti amministrativi, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica in buste separate.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1. La presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza

o dell'insufficienza del bollo a norma di legge (art. 19 D.P.R. 26/10/1972, n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30/12/1982 n. 955).

2. La mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei luoghi di esecuzione lavori, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti di appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

<p>SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO</p>

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA

EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i..

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 103 D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza (eventuale)

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del *Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*, il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;

- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di €. 3.000.000,00 (in lettere tremilioni/00). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di **euro 1.000.000,00** (in lettere unmilione/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 45 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

L'aggiudicatario si deve obbligare ad accettare la eventuale consegna dei lavori, anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. , *si rende noto che in caso di subappalto* la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, nei limiti del contratto di subappalto; a tal fine è fatto obbligo agli affidatari comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

Secondo quanto disposto dall'art. 118, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 si prescrive che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati di cui al comma 2 n. 3) dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.& i..-

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XIV BIS– TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Secondo quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, legge n. 136 del 13/08//2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificato dal Decreto Legge n. 187 del 12/11/2010, è fatto obbligo all'impresa affidataria, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di utilizzare

uno o piu' conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente (art. 3 comma 1 L. n. 136/2010 e s.m.& i.) entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi (art. 3 comma 7 L. n. 136/2010, come sostituito dall'art. 7 comma 1 lett. a del D.L. n. 187/2010).

Nel contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario sarà inserita un'apposita clausola con la quale l'appaltatore aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore, il subappaltatore, o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della Provincia dove ha sede la stazione appaltante.

Inoltre, detto contratto, sarà munito di clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.-

Questa stazione appaltante provvederà a verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche sia inserita un'apposita clausola con la quale, ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, comma 9, L. n. 136/2010).

Si rende noto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il mancato utilizzo ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, degli strumenti sopra indicati, comporta a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di sanzioni, così come previste e disciplinate dall'art. 6 della legge n. 136/2010, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187/2010.

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dati personali*), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'ing. Graziano Maresca, Funzionario Responsabile Ufficio tecnico V Settore dell'Amministrazione Appaltante.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Michele AMODIO (tel. 081.5344434, fax 081.5321484) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute per iscritto entro cinque giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO: **“AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'AREA PESCA DEL PORTO DI MARINA DI CASSANO”**”.

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta)

Allegati:

- Modello "A1" – Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione;
- Modello "A2" – Attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo;
- Modello "A3" – Offerta economica;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B4" – Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B5" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "B6" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07
- Modello C1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura- Ufficio Registro Imprese " Ad Uso Appalto";
- Modello C2 – dichiarazione relativa alle opere che il concorrente intende subappaltare;
- Modello C3 – Consegna anticipata dei lavori;
- Modello D – Dichiarazione di impegno a sottoscrivere la clausola "V.I.C."Valutazione di impatto criminale.
- Piano di Sorrento, 27/05/2013

Il Funzionario Responsabile V Settore
Ing. Graziano Maresca